

SOLIDARIETÀ Attivato un conto alla Bcc Lodi: «Vorremmo fornire kit di primo soccorso»

L'Unicef si mobilita per i bambini colpiti dal terremoto in Myanmar

■ «Il terremoto in Myanmar: emergenza per 6,7 milioni di bambini». Schierato dalla parte dei più piccoli, il Comitato Unicef di Lodi risponde all'emergenza che sta costando la vita a moltissime persone. «In tanti sono già stati ritrovati sotto le macerie delle scuole dove i bimbi si trovavano quando le due violente scosse hanno colpito il paese. Il devastante terremoto di magnitudo 7,7, ha colpito il Myanmar portando morte e distruzione. La si-

tuazione è drammatica: il numero dei morti e dei feriti aumenta di minuto in minuto». Un quadro che arriva dai volontari Unicef, impiegati sull'emergenza. «I team Unicef sono presenti nelle aree colpite per valutare l'impatto del terremoto e per attivare la risposta umanitaria: ma abbiamo bisogno di supporto - comunica il presidente del Comitato di Lodi Gianpaolo Pedrazzini -. Sarà possibile sostenere gli operatori Unicef coinvolti sul campo attraver-

so un bonifico sul conto corrente del Comitato Unicef di Lodi». Ambasciatori dei diritti dei bambini, da sempre dalla parte dell'associazione, la Bcc Lodi di via Garibaldi 5 ha attivato un conto corrente a disposizione dei cittadini: indicando nell'oggetto del bonifico "Emergenza terremoto Myanmar", sarà possibile devolvere il proprio contributo all'Iban IT97 I 08794 20300 000000802612. «Stiamo facendo il possibile per fornire kit di primo



Terremoto in Myanmar

soccorso che, al costo di 20 euro, fornirà cibo terapeutico, coperte e il necessario per l'emergenza». ■ **Lu. Ma.**